

La Mandragola

erboristeria



Erbe
Tisane
Fitocosmesi
Alimenti
Integrali
Pappa Reale
Miele
Polline

ascoli piceno
largo crivelli, 6/7
tel. 64478

sizione di fuorigioco. Almeno dieci metri, oltre la linea dell'ultimo difensore ascolano. Leni fu sospeso per un mese ma poi ha ripreso a dirigere in serie A e B, come se niente fosse accaduto. Verso la fine del girone di andata, poi, a conferma della tesi precedentemente esposta, si sono avuti due clamorosi "casi" di rifiuto da parte di due arbitri internazionali che vanno per la maggiore: Agnolin e D'Elia. Il primo ha rinunciato a dirigere Ascoli-Milan, il secondo ha detto "no" a Cremonese-Ascoli. Agnolin e D'Elia hanno tirato fuori giustificazioni che hanno convinto poco... E così è stato l'arbitro Longhi di Roma (Ascoli-Inter) il primo internazionale sulla strada dei bianconeri piceni, proprio nell'ultimo turno del girone di andata. Speriamo che le cose possano migliorare, anche con gli arbitri, nel ritorno.

GIRONE DI ANDATA: DOPO 15 PARTITE BILANCIO IN ROSSO

Analizziamo, adesso, attraverso le cifre il girone di andata, ovvero le prime 15 partite del campionato che è giunto alla sua metà. In classifica l'Ascoli ha raggiunto quota 8 punti, frutto di altrettanti pareggi. La compagine bianconera è l'unica a non aver mai vinto. Su ben 336 squadre, dalla serie A ai gironi dell'Interregionale, solo Ascoli e Gorizia (serie C2) sono senza vittorie, nel mo-

mento in cui scriviamo queste righe. Ma torniamo alle cifre del campionato.

L'Ascoli nel girone di andata ha realizzato 7 gol (peggiore attacco) subendone 18 (Cremonese, Napoli e Udinese hanno fatto peggio). L'Ascoli non ha avuto alcun rigore a favore ed uno solo contro, quello di Cremona trasformato da Finardi. Il cannoniere, si fa per dire, della squadra è Vincenzi autore di due reti, messe a segno consecutivamente contro Fiorentina e Napoli. Le altre cinque marcature portano la firma di Hernandez (al Verona), Cantarutti e Dirceu (alla Juve), Alesi (all'Udinese) e Iachini (all'Inter). Chiudendo con 8 punti il girone di andata, l'Ascoli ha toccato il suo minimo storico. Il precedente primato negativo, infatti, apparteneva alla stagione 1974-75, la prima della matricola Ascoli in serie A. I bianconeri batterono per 1-0 la Lazio nell'ultimo turno dell'andata e girarono a quota 9 punti. Nel ritorno, poi, l'Ascoli marciò a ritmi vertiginosi raggiungendo con un turno di anticipo la sospirata salvezza. Occorre dire, però, che nel girone di ritorno Boskov e Colautti, subentrati a Mazzone dopo la settima giornata, avranno una partita di più in casa: 8 gare casalinghe e 7 trasferte.

Il campionato 84-85 dell'Ascoli, ovvero il nono campionato nella massima divisione, si concluderà il 19 maggio prossimo a Milano contro l'Inter, una delle candidate più acerditate per la conquista dello scudetto.



di Felicetti Maurizio & Dino
CONCESSIONARIA RICAMBI



OLIO
FIAT

Ascoli Piceno
Via Vittorio Emanuele Orlando, 8
Tel. 0736/44460 - 45071

PREVIDENZIALE

NUOVI IMPORTI DELLE PENSIONI INPS

L'INPS comunica di aver provveduto al ricalcolo delle pensioni per l'intero anno 1985, predeterminando gli scatti periodici di scala mobile sulla base dei criteri stabiliti dal Decreto Interministeriale del 20 novembre 1984.

Ciò consente di assicurare fin da ora la puntuale corresponsione a tutte le categorie di pensionati delle rate spettanti alle normali scadenze di calendario 1985.

Gli aumenti sono calcolati esclusivamente in percentuale e sono pari al:

- 2% per il periodo febbraio-aprile;
- 1,8% per il periodo maggio-luglio;
- 1,6% per il periodo agosto-ottobre;
- 1,4% per il periodo novembre-dicembre;

Le suddette percentuali si riducono del 10% e del 25% per le pensioni che superano, rispettivamente, due volte e tre volte il trattamento minimo in vigore per i lavoratori dipendenti.

Solo per le pensioni dei lavoratori dipendenti è previsto, a partire dal 1 gennaio 1985, l'ulteriore aumento dell'1,1% legato alla dinamica salariale.

In base agli aumenti sopraindicati i nuovi importi delle pensioni minime, re-

lativamente al solo bimestre gennaio-febbraio 85, sono i seguenti:

Lavoratori dipendenti:

- Pensioni realizzate con meno di 781 contributi settimanali: 345.700 lire dal 1 gennaio e 352.600 dal 1 febbraio;
- Pensioni realizzate con più di 780 contributi settimanali: 368.050 lire dal 1 gennaio e 375.400 lire dal 1 febbraio.

Lavoratori autonomi:

- Pensioni di vecchiaia, anzianità, superstiti e per i titolari di pensioni di invalidità che hanno raggiunto l'età per la pensione di vecchiaia: 286.000 lire dal 1 gennaio e 291.700 lire dal 1 febbraio;
- Pensioni di invalidità i cui titolari non hanno raggiunto l'età pensionabile: 255.600 lire dal 1 gennaio e 260.700 lire dal 1 febbraio.

Pensioni sociali:

- 204.700 lire dal 1 gennaio e 208.800 lire dal 1 febbraio. L'INPS rammenta infine che, in occasione della riscossione della prima rata 1985, i pensionati riceveranno ove dovuti, conguagli a titolo di arretrati per l'anno 1984; tra essi quelli conseguenti alla rivalutazione degli aumenti di scala mobile a partire dal mese di maggio 1984 e alla attribuzione delle maggiori e più favorevoli detrazioni di imposta fissate dal Decreto Governativo emanato nel mese di dicembre 1984.